

REGIONE PIEMONTE - COMUNICATO

Avviso per la raccolta di candidature ai fini della Designazione di 1 componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Stadio Filadelfia

AVVISO DI DESIGNAZIONE

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39, recante “ *Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte ed i soggetti nominati*”, si rende noto che la Giunta Regionale intende procedere alla designazione, nell’organo amministrativo della **Fondazione Stadio Filadelfia**

di

1 COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sede legale: via Filadelfia, 36 - Torino (TO)

Settore attività: Sport

Art. 10 dello Statuto della Fondazione Stadio Filadelfia:

“1. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da un numero variabile di componenti fino a un massimo di 5 membri, su determinazione del numero da parte del Collegio dei Fondatori. I componenti del Consiglio di Amministrazione debbono possedere idonei requisiti di professionalità ed esperienza nei settori nei quali la Fondazione opererà e vengono nominati dal Collegio dei Fondatori.

2. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica 3 (tre) anni e possono essere riconfermati. Nel caso in cui si debba provvedere alla loro sostituzione, per qualsiasi motivo, la nuova designazione spetta allo stesso soggetto che aveva designato il consigliere cessato.

3. Qualora uno o più dei Fondatori dovessero recedere od essere esclusi dalla Fondazione, i rispettivi rappresentanti non avranno diritto di nomina ai sensi del precedente comma. Le dimissioni o comunque la vacanza contestuale reiterata della maggioranza dei Consiglieri comporta la decadenza dell'intero organo.

4. Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione ai sensi del presente Statuto e adotta ogni provvedimento necessario al raggiungimento degli scopi della Fondazione. In particolare e a mero titolo riassuntivo e non esaustivo, esso provvede a:

- predisporre il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;*
- concorrere a definire, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, i criteri in base ai quali il Collegio dei Fondatori attribuisce la qualifica di Partecipante o di Sostenitore;*
- istruire le domande d'ammissione alla Fondazione;*

- deliberare sulla consistenza dell'organico della Fondazione, sulle assunzioni e sul trattamento economico del personale, salva la facoltà di delegare tutto o parte di tali attribuzioni al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- provvedere all'istituzione, all'ordinamento ed al coordinamento degli uffici della Fondazione;
- deliberare sulle materie indicate agli articoli 3, 3 bis e 4 del presente Statuto, ivi inclusa l'accettazione di conferimenti, elargizioni, erogazioni, contribuzioni, sentito il parere del Collegio dei Fondatori;
- predisporre ed approvare, a maggioranza assoluta dei suoi componenti il regolamento interno di cui all'articolo 19 del presente Statuto;
- dare esecuzione e deliberare in merito ai programmi, alle direttive, agli affari e alle questioni che gli siano stati sottoposti dal Collegio dei Fondatori;
- deliberare in ordine alle procedure di evidenza pubblica di cui all'articolo 3 bis;
- sottoporre al Collegio dei Fondatori proposte per:
 - a) eventuali modifiche statutarie;
 - b) stipulazione di mutui ed aperture di credito, nonché ogni operazione bancaria utile per il raggiungimento delle finalità istituzionali;
 - c) eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri enti pubblici e/o privati, nazionali e/o internazionali;
- accertare l'eventuale impossibilità di perseguire gli scopi della Fondazione e riferirne al Collegio dei Fondatori per gli opportuni provvedimenti;
- nominare il Segretario Generale della Fondazione.

5. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in sede ordinaria almeno una volta al trimestre ed è convocato dal Presidente della Fondazione, che lo presiede. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente in seduta straordinaria ogni qualvolta egli stesso lo ritenga necessario o su richiesta di almeno la metà più uno dei consiglieri. Il Consiglio di Amministrazione è convocato mediante avviso raccomandato o invio di telefax (o invio di comunicazione a mezzo di posta elettronica) ai Consiglieri.

La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno e deve essere inviata almeno sette giorni prima delle data fissata per la riunione.

6. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Ciascun componente esprime un voto e l'esercizio del diritto di voto non può essere delegato, in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione, è trascritto in apposito registro o modulo debitamente vidimato. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono partecipare, su invito del Presidente, dirigenti o dipendenti della Fondazione, amministratori nonché consulenti ed esperti al fine di riferire circa argomenti specifici relativi alle materie all'ordine del giorno e/o esprimere il proprio parere.

7. L'ingiustificata assenza alla partecipazione di più di n. 3 (tre) riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione, determina l'immediata decadenza dall'incarico di consigliere.

8. Le cariche di Consigliere di Amministrazione sono totalmente gratuite, salvo il rimborso delle spese vive effettivamente sostenute nell'espletamento dell'incarico, purché regolarmente documentate.

9. Per le riunioni del C.D.A. è ammesso il ricorso agli strumenti telematici e/o telefonici.

Le candidature devono essere presentate entro e non oltre

venerdì 19 settembre 2025

trasmettendo l'allegata modulistica di candidatura.

La scelta del nominativo da proporre al Collegio dei Fondatori per la nomina, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con D.G.R. n. 154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, dalla D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005. Detti criteri consistono *“nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse”*.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 10 comma 1 dello statuto della Fondazione medesima: *“I componenti del Consiglio di Amministrazione debbono possedere idonei requisiti di professionalità ed esperienza nei settori nei quali la Fondazione opererà”*.

Le candidature devono contenere la preventiva accettazione della designazione/nomina, qualora conferita, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali cause di ineleggibilità, di decadenza, di inconferibilità nonché di incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle come da modelli allegati.

Le candidature devono indicare i dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica), devono evidenziare l'organismo per il quale la stessa viene presentata e devono indicare, a pena di irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali e/o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del Casellario giudiziale.

Le candidature devono essere presentate **esclusivamente** tramite **posta elettronica certificata** all'indirizzo: sport@cert.regione.piemonte.it, inviando, debitamente compilati e sottoscritti a pena di irricevibilità:

- Modello candidatura per nomina/designazione ad amministratore

(allegato A1) (il nome del file deve contenere = *DD_Cognome_Nome*)

- Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità previste dal D. Lgs. 39/2013 (allegato A3) (il nome del file deve contenere = *DI_Cognome_Nome*)

Devono essere inoltre allegati, sempre a pena di irricevibilità ma senza sottoscrizione obbligatoria:

- *Curriculum vitae* in formato europeo (allegato A2) (il nome del file deve contenere = *CV_Cognome_Nome*)

(Attenzione: il CV non deve contenere dati personali quali residenza, n. tel/cellulare, ecc.)

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità (il nome del file deve contenere = *ID_Cognome_Nome*).

Le predette dichiarazioni sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. La Regione Piemonte si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive all'atto di conferimento dell'incarico.

I documenti sopra indicati devono essere inviati, a pena di esclusione, tramite **unica mail di Posta Elettronica Certificata** e in file separati utilizzando i moduli di seguito riportati **(esclusivamente in formato pdf)** ai fini della pubblicazione.

Deve essere specificato nell'oggetto della PEC il nome della Fondazione e il cognome del candidato.

Non saranno prese in considerazione le candidature:

- inoltrate con mezzi diversi dall'invio elettronico all'indirizzo PEC sopra riportato;
- in formato diverso dal pdf;
- contenenti documenti non rispondenti a quelli indicati nel bando, incompleti, senza dichiarazione sottoscritta di disponibilità ad accettare la carica;
- pervenute oltre il termine indicato.

Non è ammessa la consegna delle candidature a mano presso gli uffici regionali.

L'Amministrazione Regionale si riserva di prorogare/ripubblicare il presente bando ove il numero di candidature pervenute e/o il livello delle stesse sia tale da non consentire una scelta adeguata.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento 2016/679/UE (G.D.P.R.) esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Valorizzazione dell'Impiantistica sportiva e delle Professioni sportive della montagna della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

La Regione Piemonte potrà revocare in ogni momento la presente procedura senza che nessuna pretesa di risarcimento a qualsivoglia titolo possa essere fatta valere nei confronti dell'Amministrazione stessa.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la sezione web bandi e nomine nel sito della Regione Piemonte o rivolgersi al Settore Valorizzazione dell'Impiantistica sportiva e delle Professioni sportive della montagna (tel. 011.4322269).

il Dirigente del Settore
Valorizzazione dell'Impiantistica sportiva
e delle Professioni sportive della montagna
dott. Germano Gola